

La kermesse letteraria

Premio Megamark, Daniele Vicari nella cinquina dei finalisti

di **Gennaro Totorizzo**

Il premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" ha i suoi finalisti. Gli scrittori che si contenderanno la vittoria del premio promosso dalla fondazione Megamark di Trani, aperto agli autori alla loro prima pubblicazione tra i romanzi, sono cinque. C'è Daniele Vicari - regista che ha diretto anche il documentario *La nave dolce* sull'approdo della nave Vlora nel porto di Bari - in concorso con il suo romanzo d'esordio *Emanuele nella battaglia*, edito da Einaudi. E i romanzi *Le isole di Norman* (Italo Svevo) di Veronica Galletta, *Notturmo di Gibilterra* (L'orma) di Gennaro Serio, *Taccuino delle piccole occupazioni* (Tunuè) di Graziano Graziani e *Tutti assenti*

(Mesogea culture mediterranee) di Davide Ruffini. Sono stati annunciati dalla giuria di esperti, che ha letto le 63 opere proposte da oltre 40 case editrici.

«Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste. La cinquina, in un anno particolarmente complicato come questo, rispetta molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea». Accanto ai cinque romanzi finalisti, *Io sono la bestia* (NN) del pugliese Andrea Donaera ha ricevuto una menzione speciale perché «in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo». I libri (finalisti e non solo) saranno pro-

mossi in alcuni incontri organizzati nei prossimi mesi. Ora toccherà alla giuria popolare, formata da 40 lettori, vagliare i cinque finalisti e decretare il vincitore, che sarà reso noto durante i Dialoghi di Trani, il 25 settembre a palazzo delle arti Beltrani (e nel corso della rassegna ci saranno anche incontri con gli scrittori). Il vincitore riceverà un premio di cinquemila euro, e ognuno degli altri quattro finalisti di duemila. «Vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento - commenta il presidente del gruppo e della fondazione Megamark Giovanni Pomarico - Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile».



▲ **La cerimonia** Il premio Megamark a Trani nel 2019

